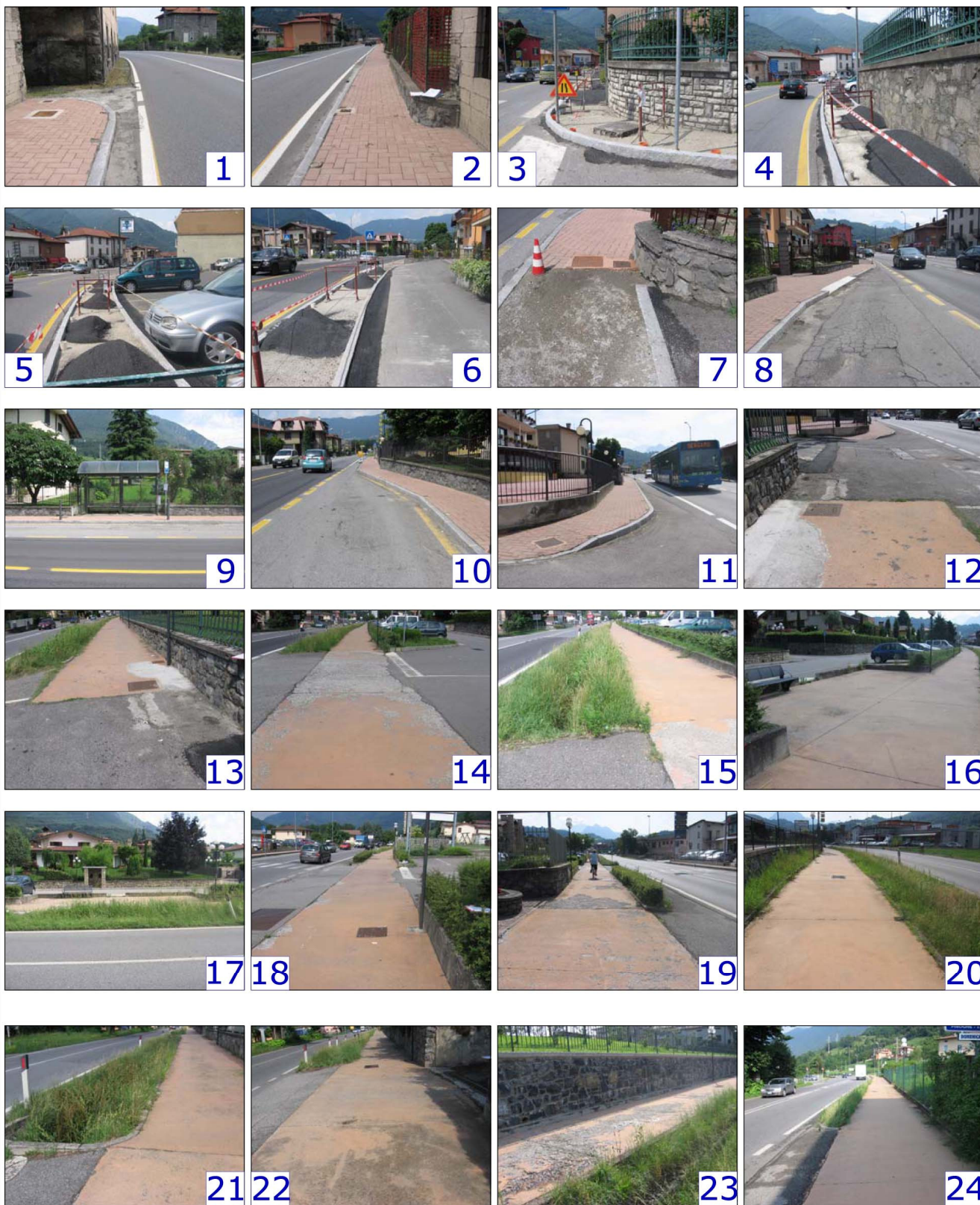


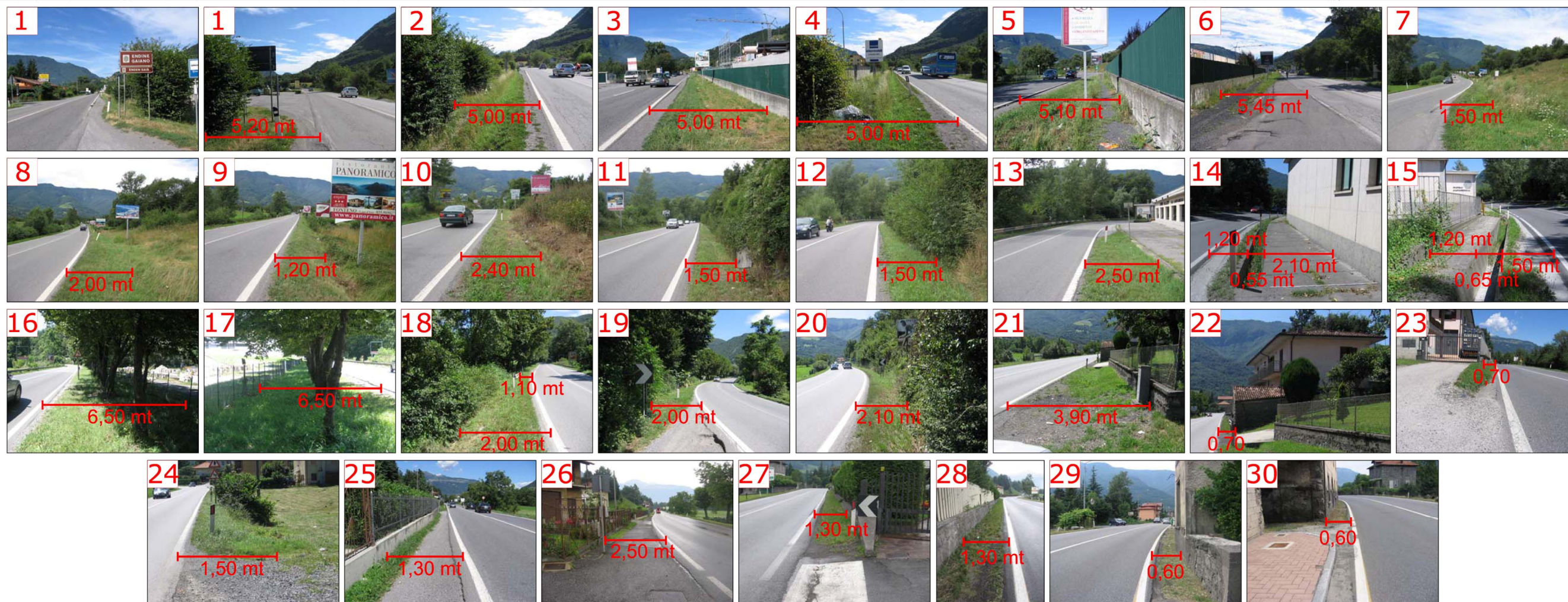
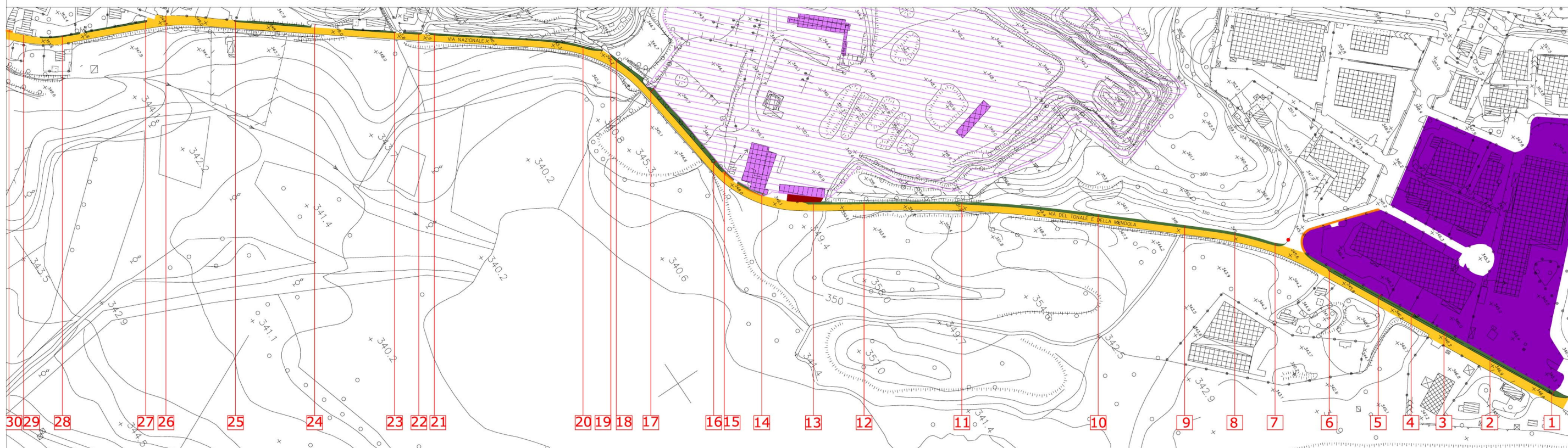
Località:

Endine Gaiano

PUNTI FOTOGRAFICI:

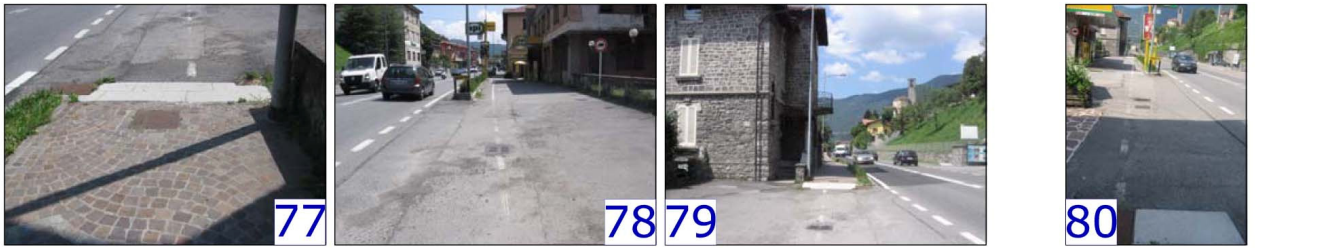


FASCIA DI VERDE A LATO CARREGGIATA STATALE N. 42 POSSIBILE SEDE DI PISTA CICLOPEDONALE E/O MARCIAPIEDE:









**ATTRAVERSAMENTI PEDONALI:**



1

1

2

2

N. 1-ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DI ENDINE COME COLLEGAMENTO VERSO PERCORSO LUNGO LA RIVA DEL LAGO

N. 2-IN CORRISPONDENZA DELL'INTERRUZIONE DEL MARCIAPIEDE SU LATO SINISTRO DELLA STATALE VERSO QUELLO OPPOSTO



3

4

5

5

N. 3-ADIACENTE A PENSILINE AUTOBUS

N. 4-DA PISTA CICLOPEDONALE VERSO INIZIO MARCIAPIEDE SU LATO OPPOSTO

N. 5-DA PISTA CICLOPEDONALE VERSO AREA DEL MERCATO E CENTRO SPORTIVO DEL COMUNE DI ENDINE GAIANO



6

6

7

8

N. 6-VERSO BORGO COMMERCIALE

N. 7-ADIACENTE A PENSILINE AUTOBUS VICINO AD INCROCIO DELLA STATALE CON VIA GAIANO

N. 8-ADIACENTE AD INCROCIO DELLA STATALE CON VIA MONTE SANTO

**SOTTOPASSAGGIO PEDONALE DA S.S. 42 VERSO VIA S. PAGLIA:**



**SOTTOPASSAGGIO PEDONALE DA S.S. 42 VERSO VIA S. REMIGIO:**



FATTORI DI RISCHIO LUNGO STATALE N. 42:



N. 1-DISCONTINUITA' NELLA PISTA CICLOPEDONALE IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO DELLA S.S. 42 CON VIA P. GIOVANNI XXIII. ASSENZA DI ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE



N. 2-PERICOLO NELLA FRUIBILITA' DELLA PISTA CICLOPEDONALE ESISTENTE PER LA PRESENZA DI FOSSO DI SCOLO DELLE ACQUE NON COPERTO



N. 3-4-5-PERICOLO NELLA FRUIBILITA' DELLA PISTA CICLOPEDONALE ESISTENTE PER LA PRESENZA DI FOSSI DI SCOLO DELLE ACQUE NON COPERTI



N. 7-8-PERICOLO NELLA FRUIBILITA' DELLA PISTA CICLOPEDONALE ESISTENTE PER LA PRESENZA DI FOSSI DI SCOLO DELLE ACQUE NON COPERTI



N. 9-SCARPATA AL MARGINE DELLA CARREGGIATA NON PROTETTA






N. 9-PERICOLO AL MARGINE DELLA CARREGGIATA STRADALE PER LA PRESENZA DI FOSSO DI SCOLO DELLE ACQUE NON ADEGUATAMENTE PROTETTO



N. 10-SCARPATA AL MARGINE DELLA CARREGGIATA NON PROTETTA

**CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE**

<i>Collegamento tra</i>	Comune di Ranzanico	e	Comune di Sovere
<i>Tipologia collegamento:</i>	Parte di una strada extraurbana secondaria (strada statale n. 42) di collegamento delle Valli Cavallina, Camonica e dell'Alto Sebino che taglia trasversalmente il Comune di Endine Gaiano collegandolo ai Comuni della provincia bergamasca circostanti.		
<i>Possibilità di proseguire per:</i>	ad est – confine con Comune di Sovere a ovest – confine con Comune di Ranzanico		
<i>Inserito in contesto di tipo:</i>	Misto residenziale, commerciale ed industriale. Considerato il lungo tracciato della via vi si affacciano numerosi ingressi carrabili privati e negozi commerciali-terziari di piccole e medie dimensioni. In particolare si evidenzia l'area Pertegalli di valenza industriale verso il confine con		

	Sovere.		
<i>Classificato come percorso:</i>	Carrabile con una carreggiata a due corsie di marcia e pedonale a tratti discontinuo per entrambi i lati, che in parte diventa ciclopedonale promiscuo sul lato sinistro.		
<i>Intersezioni/incroci con:</i>	SI	<i>note:</i>	Incrocio con strada Provinciale n. 76 (via S. Remigio); Incrocio con strada Provinciale n. 77 (via Gaiano).
<i>Presenza di marciapiede</i>	SI	<i>note</i>	<p>Presente marciapiede su entrambi i lati della carreggiata stradale anche se in maniera non totalmente continua con caratteristiche diverse :</p> <p><b>LATO SINISTRO:</b></p> <p>-<i>fotografie 1-10</i>: marciapiede rialzato, con cordolo, largo mediamente 1,30 mt, fondo con autobloccanti in cemento fino ad incrocio con via Manzoni;</p> <p>-<i>fotografie 11-40</i>: pista ciclopedonale promiscua rialzata, con cordolatura, prevalentemente separata dalla carreggiata stradale tramite aiuole, di sezione media di 2,60 mt, con fondo in asfalto bituminoso colorato. Presenti fattori di rischio nella fruibilità a causa di un'interruzione non segnalata e regolata da un attraversamento adeguato in corrispondenza dell'incrocio della strada statale con via Papa Giovanni XXIII () e per la presenza di fossi di scolo delle acque non adeguatamente protetti (da  a );</p> <p>-<i>fotografie 40-42</i>: marciapiede rialzato, con cordolo e delimitato da dissuasori con catena, fondo in porfido, con sezione da 1,70 mt a 1,00 mt ;</p> <p>-<i>fotografie 43-49</i>: marciapiede rialzato, con cordolo e delimitato da dissuasori con catena, fondo con autobloccanti in cemento, con sezione minima di 0,70 mt fino ad incrocio con via Martiri della Libertà con attraversamento pedonale verso statale ;</p> <p>-<i>fotografie 50-51</i>: marciapiede rialzato, con cordolo e delimitato da dissuasori con catena, fondo in porfido, con sezione media di 1,50 mt con restringimento a 0,90 mt (<i>fotografia n. 56</i>). Fruibilità pedonale è consentita in lato opposto a causa di fine marciapiede garantita con attraversamento pedonale (n.2);</p> <p>-<i>fotografie 52-67</i>: piccolo tratto di marciapiede rialzato, con cordolo, fondo in asfalto, largo 1,20 mt, continuo con quello di via XXV Aprile (<i>fotografia n. 65</i>) significativo nel consentire l'attraversamento (n. 1) della statale protetto solo però da questo lato (<i>fotografie n. 63-64</i>) e collegato direttamente a parcheggio presente nella via XXV Aprile di sostegno ai turisti diretti verso percorso pedonale lungo lago.</p> <p><b>LATO DESTRO:</b></p> <p>-<i>fotografie 68-87</i>: tratto di marciapiede prevalentemente rialzato in continuità con percorso ciclopedonale verso sponda lago fino ad incrocio con via S. Remigio, con cordolo, delimitato da dissuasori con catena o da aiuole, fondo in porfido, con sezione media di 2,00 mt con</p>



			<p>allargamento pari a 3,60 in corrispondenza della pensilina per fermata autobus (<a href="#">fotografie n. 82-83</a>) dopo del quale subisce un restringimento della sezione pari a 1,50 mt diventando a raso fino ad attraversamento dell'incrocio sopraindicato. Particolarmente pericoloso è la continuità del percorso pedonale all'interno della pompa di benzina attraverso uno spazio di 0,90 mt delimitato verso la strada statale da un'aiuola e verso la pompa di benzina attraverso una segnaletica orizzontale (<a href="#">fotografie n. 78-80</a>);</p> <p>-<a href="#">fotografie 88-96</a>: continuità del marciapiede non garantita con attraversamento pedonale a raso dell'incrocio della Statale con via S. Remigio ma possibilità di sfruttare il sottopassaggio pedonale per accedere alla parte opposta della strada e continuare all'interno del percorso protetto o procedere su marciapiede della stessa via S. Remigio per raggiungere l'attraversamento pedonale indicato da adeguata segnaletica orizzontale e verticale e fruire così del marciapiede sul lato opposto fino a raggiungere attraverso dei gradini il percorso piastrellato presente nel sottoportico largo in media 1,90 mt (<a href="#">fotografie n. 88-89</a>) tramite il quale è consentito lo sfruttamento del marciapiede a raso, con cordolatura e delimitazione attraverso dissuasori con catena, largo in media 2,00 mt. di breve lunghezza con fine in corrispondenza dell'interruzione dell'abitato su questo lato e dell'attraversamento pedonale n. 4 della statale su lato opposto verso la pista ciclopedonale promiscua.</p>
<i>Fruibile da persone diversamente abili:</i>	SI	<i>note:</i>	<p>Fruibilità prevalentemente consentita anche in maniera autonoma da parte dei disabili. Non consentita totale continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel lato sinistro per la presenza di alcuni punti di restringimento della sezione del marciapiede inferiore ad 1.00 metro (<a href="#">fotografie n. 44-56</a>);</li> <li>- nel lato destro del percorso in corrispondenza dell'incrocio con via S. Remigio a causa dell'interruzione del marciapiede e dell'impossibilità di usufruire del sottopassaggio pedonale e del tratto di marciapiede nel sottoportico per la presenza di gradini.</li> </ul> <p>Entrambi gli attraversamenti della statale in corrispondenza dell'incrocio con via Paglia e via S. Remigio gestiti da sottopassaggi pedonali non sono sfruttabili da persone diversamente abili a causa della presenza di scale in entrata ed uscita.</p>
<i>Presenza illuminazione:</i>	SI	<i>note:</i>	Tramite lampioni e pali della luce
<i>Presenza segnaletica:</i>	SI	<i>note:</i>	Presente segnaletica verticale per indicazione dei collegamenti possibili verso altri comuni ed interni al Comune di Endine stesso e delle sue frazioni, dei parcheggi, della fermata dell'autobus e dello scuolabus e segnaletica orizzontale per indicazione degli 8 attraversamenti pedonale e dei 2 sottopassaggi.
<i>Presenza aree attrezzate:</i>	NO	<i>note:</i>	
<i>Presenza di aree di sosta:</i>	SI	<i>note:</i>	Presente area di sosta con panchine lungo la pista ciclopedonale promiscua ( <a href="#">fotografie n. 16-38</a> ) e vicino a

			strutture sportive private ( <a href="#">fotografia n. 57</a> )
<i>Presenza di parcheggi:</i>	SI	<i>note:</i>	Presenti diversi parcheggi senza limiti di sosta e con limiti lungo i lati della statale.
<i>Presenza di collegamenti pedonali</i>	SI	<i>note:</i>	Unico collegamento pedonale presente è quello che dal lato sinistro della statale conduce direttamente al centro storico del Comune di Endine ( <a href="#">fotografia n. 55</a> ).

### CARATTERISTICHE DIMENSIONALI/MATERICHE

<i>Lunghezza:</i>	4800 metri per tratto della Statale n. 42 all'interno del Comune di Endine Gaiano
<i>Larghezza media:</i>	8,00 mt
<i>Presenza dislivelli:</i>	NO
<i>Presenza rampe di raccordo</i>	NO
<i>Materiale di finitura del fondo:</i>	ASFALTO
<i>Presenza elementi separatori:</i>	NO
<i>Stato di conservazione:</i>	Buono

### COSA SI INCONTRA SUL PERCORSO

<i>Luoghi di interesse collettivo</i>	-Area per il mercato; -Centro sportivo ; -Sede alpini e delle protezione civile; -Farmacia Comunale; -Poste
<i>Luoghi con funzioni ricettive</i>	Numerosi negozi commerciali di piccole e medie dimensioni, strutture terziarie ed industriali.
<i>Edifici di particolare interesse storico artistico:</i>	NESSUNO

**ASPETTI RILEVANTI EVIDENZIATI****NOTE:**

- 1) La presenza della strada statale n. 42 all'interno del centro abitato del Comune di Endine provoca diversi problemi nella gestione di una viabilità lenta sicura, considerate anche le condizioni plano-altimetriche della porzione di territorio che questa occupa caratterizzata da numerosi variazioni altimetriche e tratti in curva. I fattori di rischio di tale strada extraurbana secondaria risultano aggravati da un traffico intenso, presente prevalentemente negli orari lavorativi, alternato alle alte velocità diffuse negli orari meno trafficati assunte soprattutto nei tratti rettilinei della strada (ingresso al centro abitato in corrispondenza dell'attraversamento pedonale n.1) e in adiacenza alla zona industriale Pertegalli. (vedi "Analisi di sicurezza della S.S. 42 nel tratto compreso nel Comune di Endine Gaiano"). Tale condizione risulta peggiorata dalla presenza di numerosi ingressi carrabili privati accessibili direttamente dalla statale stessa, dagli incroci con le strade locali (via XXV Aprile, via Martiri delle Libertà, via Papà Giovanni XXIII, Via Paglia ecc.), dalle intersezioni con le due strade provinciali (S.P. 76 e 76) e dall'accesso all'area industriale Pertegalli priva di corsia preferenziale di canalizzazione. La situazione attuale della viabilità lenta lungo tale percorso viario è caratterizzata dalla presenza di 8 attraversamenti pedonali prevalentemente gestiti attraverso una segnaletica orizzontale integrata con segnali ottico luminosi lampeggianti (da installare nel 1 attraversamento in adiacenza all'incrocio con via XXV Aprile vista la pericolosità per l'alta velocità spesso assunta dagli automezzi) e da due sottopassaggi pedonali non fruibili dalle persone diversamente abili. In corrispondenza del centro abitato vi sono marciapiedi che in parte si alternano ai lati della sede stradale in maniera quasi continua consentendo al pedone di fruire di un percorso protetto rispetto a quello veicolare. E' completamente assente in tale senso un collegamento ciclo-pedonale tra il centro abitato e l'area industriale Pertegalli e tra questa e le fermate dell'autobus, condizione che provoca l'utilizzo da parte dei pedoni e dei ciclisti della carreggiata stradale con evidente rischio per la loro incolumità. Per ovviare a tale lacuna si è rilevata la possibilità di sfruttare l'attuale fascia di verde incolto e/o banchina presente sul lato sinistro della statale (vedi elaborato grafico a inizio scheda) per un nuovo marciapiede o pista ciclo pedonale evidenziando una sua possibile realizzazione limitata però da due restringimenti pari a 0,70 mt e 0,60 mt (vedi punto 23 e punti 29-30) a causa della presenza di edifici a filo strada.
- Le condizioni della pista ciclopedonale esistente lungo il lato sinistro della strada statale sono da migliorare nello stato di conservazione del fondo, che necessita di una totale manutenzione, nella presenza di diversi fossi di scolo delle acque non coperti a lato della pista, pericolosi per la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti che usufruiscono di tale percorso, nella totale mancanza di segnaletica orizzontale e verticale specifica e nell'assenza di un attraversamento ciclopedonale adeguato che regoli l'incrocio della statale con via Papa Giovanni XXIII, strada interna che taglia la pista stessa rendendo poco sicura la sua percorrenza.
- 2) Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche si è rilevata una buona fruibilità, anche in modo autonomo, dei marciapiedi presenti su entrambi i lati della carreggiata stradale, a tratti alternati ma ben collegati tramite la presenza degli attraversamenti pedonali lungo la statale. Evidente risulta però l'impossibilità da parte delle persone diversamente abili di superare l'incrocio della Statale con via S. Remigio, consentita ai pedoni attraverso il sottopassaggio accessibile tramite una serie di gradini da entrambi i lati della strada o tramite l'utilizzo del marciapiede sotto portico in corrispondenza di attività commerciali, anch'esso raggiungibile esclusivamente attraverso una scala. Il disabile è pertanto costretto a prevedere il passaggio nel lato opposto della strada molto prima rispetto all'incrocio suddetto ritrovandosi così escluso dalla possibilità di sfruttare una parte di percorso protetto.

**N.B. Lo studio dei percorsi urbani riporta la situazione esistente sino ad ottobre 2008: eventuali interventi eseguiti post suddetta data non sono riscontrabili all'interno degli elaborati grafici e delle schede di rilievo di ogni via.**